

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO
DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Rev.	Data	Descrizione della modifica	Approvato
0	27/03/2026	Prima emissione	SI
1			
2			
3			
4			
5			

Sommario

1.	Introduzione	3
2.	Ambito di applicazione e finalità	3
3.	Riferimenti normativi	4
4.	La visione etica dell'Istituto	5
5.	Acronimi e glossario	5
6.	Ambiti di applicazione dell'IA	6
6.1	Area Didattica e Inclusione.....	6
7.	Strumenti di IA utilizzati	7
7.1	Registro Strumenti IA Autorizzati	7
7.2	Criteri di Valutazione e Adozione.....	7
7.3	Classificazione di Rischio.....	7
7.4	DPIA, FRIA e meccanismi di Controllo umano	8
7.5	Classificazione di d'uso	9
8.	Ruoli e responsabilità	10
9.	Linea guida per il personale docente.....	11
9.1	Uso consapevole e dovere di supervisione	11
	Processo valutativo.....	11
9.2	Formazione continua, sviluppo della consapevolezza e dell'AI Literacy.....	11
9.2.1	Formazione specifica per Alto Rischio.....	12
9.2.2	Regolamentazione dell'uso personale in caso di mancata adozione istituzionale	12
10.	Linea guida per il personale ATA	12
11.	Linea guida per gli studenti.....	13
11.1	Diritti e doveri	13
11.2	Formazione nell'uso degli strumenti IA (AI Litteracy) e sviluppo del pensiero critico e consapevole.....	14
12.	Linea guida per le famiglie	14
13.	Limitazioni d'età	14
14.	Misure Disciplinari	14
15.	Aggiornamento e revisione del presente Regolamento	15
16.	Documenti collegati.....	16

1. Introduzione

Il presente Regolamento d'Istituto per l'uso dell'Intelligenza Artificiale costituisce il documento di indirizzo per docenti, personale ATA e studenti nell'utilizzo dei sistemi IA approvati e utilizzati nelle attività con tali strumenti.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta una profonda innovazione culturale, che incide in maniera significativa sulle metodologie di insegnamento, sui processi di apprendimento e sull'organizzazione complessiva della vita scolastica. L'obiettivo primario di questo Regolamento non è semplicemente quello di introdurre una nuova tecnologia, ma di garantire che tale introduzione avvenga secondo principi di **consapevolezza, etica e sicurezza, nel rispetto della dignità di ognuno, considerando sempre un approccio antropocentrico.**

2. Ambito di applicazione e finalità

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA) da parte di:

- **docenti**, nell'ambito delle attività di insegnamento, valutazione e progettazione didattica;
- **studenti**, per attività di apprendimento, studio e produzione di elaborati;
- **personale amministrativo**, nell'ambito delle proprie funzioni e nel rispetto del principio di pertinenza

Sono ricompresi nel campo di applicazione:

- sistemi IA generativi (testo, immagini, suoni, video);
- assistenti virtuali e chatbot educativi;
- piattaforme di apprendimento adattivo;
- ogni altra applicazione che impieghi algoritmi capaci di apprendere, generare o prendere decisioni in autonomia.

Le finalità individuate sono:

- **Regolamentare e Istruire**: definire in maniera chiara e diretta le regole d'uso per l'intera comunità scolastica, sia per le applicazioni didattiche che per quelle amministrative.
- **Sicurezza e Privacy**: assicurare la rigorosa conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati (GDPR), prevenendo la diffusione o il trattamento improprio di dati personali e sensibili, siano essi direttamente correlabili con le persone o che possono essere facilmente correlati ad essa.
- **Formazione e Consapevolezza**: promuovere la formazione continua del personale e l'acquisizione della cosiddetta AI Literacy (alfabetizzazione all'IA) da parte di lavoratori, studenti e famiglie.
- **Innovazione e spirito critico**: sfruttare le potenzialità dell'IA per favorire l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, sviluppando al contempo il pensiero critico verso l'uso di sistemi di IA e i suoi potenziali bias o le deviazioni quali le fake news, le manipolazioni che possono portare ad azioni di cyber bullismo, ecc.

Il principio guida nell'uso dei Sistemi di intelligenza artificiale è quello di mettere la persona e il controllo umano al centro. È il cosiddetto approccio antropocentrico, che deve mettere i sistemi informatici e le sue declinazioni, quali la centralità della persona ed in particolare:

- L'IA deve costituire supporto e non sostituto del pensiero critico umano. Le decisioni didattiche restano sempre di competenza del docente.
- Ogni uso dell'IA deve rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 – GDPR; D.Lgs. 196/2003), di diritto d'autore e di tutela dei minori, delle persone con diversa abilità, delle minoranze.
- I processi decisionali basati su IA devono essere comprensibili e verificabili.
- Devono essere utilizzati Sistemi IA che garantiscano sicurezza e trasparenza,

- Equità e non discriminazione: è vietato l'utilizzo di sistemi che possano generare bias o trattamenti differenziati in base a caratteristiche personali
- Proporzionalità e minimizzazione: Devono essere utilizzate solo le funzioni strettamente necessarie alle finalità didattiche, evitando raccolte di dati eccessive o conservazione di dati e informazioni eccedenti agli scopi prefissi

L'Istituto promuove l'informazione, la formazione e la consapevolezza di docenti, personale ATA, studenti e famiglie per un uso etico e consapevole degli strumenti dell'IA.

3. Riferimenti normativi

L'Istituto per la gestione della IA e per l'esecuzione delle attività, si attiene a riferimenti normativi e norme cogenti.

- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR – Reg. UE 2016/679): Regolamento dell'Unione europea in materia di trattamento dei dati personali e privacy.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), modificato dal D.Lgs. 101/2018: Adeguamento della normativa nazionale italiana al GDPR.
- Regolamento (UE) 2024/1689 - AI Act: Regolamento dell'Unione europea volto ad armonizzare l'approccio alla regolamentazione dell'IA e alla protezione dei cittadini.
- Legge 23 settembre 2025, n. 132: Legge italiana sull'IA entrata in vigore il 10 ottobre 2025 che recepisce l'AI Act europeo e introduce norme specifiche per il contesto nazionale.
- Linee Guida per l'Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche (MIM 2025): Riferimento metodologico e strategico per lo sviluppo del progetto IA nelle Istituzioni Scolastiche.
- "Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law" Consiglio d'Europa – 5 settembre 2024.-Trattato internazionale che garantisce che l'IA sia sviluppata e utilizzata nel rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto.
- Ethical guidelines on the use of artificial intelligence (AI) and data in teaching and learning for Educators – Linee guida della Commissione europea concepite per aiutare gli educatori a comprendere il potenziale che le applicazioni dell'intelligenza artificiale possono avere nell'istruzione e per aumentare la consapevolezza dei possibili rischi.
- Recommendation on the Ethics of Artificial Intelligence – UNESCO. Affronta le questioni etiche relative all'implementazione e alla diffusione a livello globale dell'IA.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – Documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione italiano redatto nel 2015, finalizzato alla trasformazione digitale della scuola.

4. La visione etica dell'Istituto

La Visione Etica dell'Istituto colloca i Sistemi di Intelligenza Artificiale al servizio della comunità scolastica e al relativo contesto sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione e l'efficienza organizzativa, senza mai sacrificare l'integrità del percorso educativo.

L'IA è vista come uno strumento educativo" per:

Personalizzare gli apprendimenti: supportando la creazione di percorsi didattici adattivi e individualizzati, in linea con i bisogni specifici di ogni alunno.

Offrire nuovi approcci alla didattica e alla creatività: offrendo strumenti che liberino tempo al docente per l'attività educativa e fornendo agli studenti nuovi mezzi per l'espressione creativa e la risoluzione di problemi complessi.

Favorire l'Inclusione: fornendo ausili tecnologici avanzati per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o per migliorare l'integrazione linguistica e culturale.

Gli strumenti di Intelligenza Artificiale non sono:

Un Sostituto dell'educatore: il sistema IA non può sostituire il giudizio umano, l'empatia, la guida e l'insostituibile relazione educativa tra docenti e allievi.

Uno Strumento di controllo invasivo: è esclusa l'adozione di sistemi di IA che abbiano lo scopo di profilare le persone o esercitare un controllo non necessario sulle abitudini o sul comportamento degli studenti.

5. Acronimi e glossario

Le definizioni e gli acronimi che verranno utilizzati nel presente Regolamento sono:

Acronimi

AI Act	Regolamento Europeo sull'Intelligenza Artificiale
DPIA	Data Protection Impact Assessment (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati). un'analisi di rischio obbligatoria (Art. 35 GDPR) per l'introduzione di nuovi strumenti AI ad alto rischio o che trattino dati su larga scala
FRIA	Fundamental Rights Impact Assesasment (Valutazione dell'Impatto sui Diritti Fondamentali). Una valutazione obbligatoria per per l'introduzione di nuovi strumenti AI ad alto rischio
DPO	Data Protection Officer (Responsabile della protezione dei dati)
DSGA	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
GDPR	General Data Protection Regulation (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)
IA	Intelligenza Artificiale, Sistemi progettati per funzionare con vari livelli di autonomia, capaci di generare <i>output</i> (previsioni, raccomandazioni o decisioni) che influenzano ambienti fisici o virtuali, come definito dall'AI Act
AI Literacy	insieme di competenze fondamentali che tutti i membri della comunità scolastica devono acquisire per utilizzare l'IA in modo informato, sicuro ed etico, comprendendone limiti e potenzialità
MIM	Ministero dell'istruzione e del merito
PTOF	Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Glossario dei termini

Bias	Distorsioni sistematiche nei dati o negli algoritmi che possono portare a risultati ingiusti, discriminatori o non rappresentativi della realtà
Chatbot	Software che simula ed elabora le conversazioni umane, consentendo agli utenti di interagire con i dispositivi digitali
Privacy by design	Principio secondo cui la protezione dei dati personali deve essere integrata fin dalla fase di progettazione di un sistema o di un servizio
Privacy by default	Principio secondo cui, per impostazione predefinita, un sistema o servizio deve raccogliere solo i dati strettamente necessari e limitarne l'accesso e l'uso
Spiegabilità (XAI Explainable AI)	Capacità di un sistema di IA di fornire ragioni chiare, spiegabili e comprensibili per le sue decisioni e azioni
Accountability	Titolarità di un trattamento dei dati effettuato direttamente o tramite soggetti autorizzati
Sistemi ad Alto Rischio	i sistemi di IA che, come definiti dall'AI Act, possono avere un impatto negativo significativo sulla salute, la sicurezza e, nel nostro contesto, sui diritti fondamentali degli studenti (es. accesso all'istruzione, valutazione)
Deployer	persona fisica o giuridica che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità

6. Ambiti di applicazione dell'IA

L'utilizzo dell'IA all'interno dell'Istituto è indirizzato a due macro-aree principali:

6.1 Area Didattica e Inclusione

In questo ambito, l'IA viene impiegata come supporto all'insegnamento e all'apprendimento, principalmente come:

1. Supporto alla Progettazione: i docenti possono avvalersi dell'IA per generare idee, creare template di lezioni, elaborare materiali di approfondimento o simulare scenari complessi, liberando tempo per la relazione diretta con gli studenti.
2. Assistenza Linguistica e Creativa: l'IA può essere usata come ausilio per la traduzione, la sintesi vocale, la generazione di immagini e video a scopo didattico, sempre previa verifica critica da parte dei docenti.
3. Inclusione e Personalizzazione: strumenti di IA specifici possono agire da ausili compensativi avanzati per gli alunni con DSA o BES, personalizzando la modalità di presentazione dei contenuti per contrastare in modo proattivo la dispersione scolastica.

6.2 Area Amministrativa e organizzativa

L'IA è uno strumento utile per l'ottimizzazione e la semplificazione dei processi e l'automazione delle procedure burocratiche quali la gestione delle assenze, la classificazione dei documenti e il protocollo, l'elaborazione degli orari, riducendo il carico di lavoro nei processi ripetitivi del Personale ATA e migliorando l'efficienza e la gestione degli errori.

In ogni caso devono essere attentamente rispettati i principi espressi dal GDPR di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza e accountability, escludendo l'inserimento di dati personali e sensibili non strettamente necessari ai processi autorizzati e garantendo la tracciabilità delle azioni.

7. Strumenti di IA utilizzati

7.1 Registro Strumenti IA Autorizzati

L'Istituto mantiene un Registro ufficiale e aggiornato delle piattaforme e applicazioni IA il cui utilizzo è autorizzato all'interno della scuola. Tale registro contiene le informazioni circa tali strumenti, la classificazione del rischio, gli utilizzi consentiti.

È tassativamente vietato a tutti i membri della comunità scolastica l'uso, per finalità didattiche o amministrative, di strumenti IA non presenti in tale elenco, salvo specifica autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

7.2 Criteri di Valutazione e Adozione

Ogni nuovo strumento che l'Istituto intende adottare o autorizzare sarà sottoposto a una valutazione rigorosa da parte del Gruppo di Lavoro IA, con la consulenza del DPO dove necessaria e l'approvazione del Dirigente scolastico. I criteri di valutazione includono:

- La Valutazione del Rischio: classificazione del sistema secondo l'AI Act e l'Art. 35 del GDPR e, se necessario, l'attuazione dei meccanismi di controllo rafforzati.
- La verifica della qualità didattica: l'efficacia, la coerenza con gli obiettivi formativi attesi e la validità pedagogica.
- La Trasparenza del modello: viene data la preferenza agli strumenti con licenze Education e a tutti gli strumenti IA che offrano una maggiore spiegabilità dei processi decisionali e circa le modalità di raggiungimento dei risultati.
- La Conformità al GDPR e al rispetto della Privacy e della dignità della persona: la piattaforma IA deve garantire l'anonimizzazione o la minimizzazione dei dati e non deve prevedere la profilazione a scopo commerciale o la diffusione dei dati o l'utilizzo non previsto degli stessi.

Il personale scolastico proponente l'utilizzo di strumenti di IA dovrà fornire una relazione con cui si espliciti lo strumento di IA che si vuole adottare illustrando l'ambito didattico o amministrativo interessato e le modalità di impiego e di utilizzo; inoltre sarà onere del personale proponente lo strumento di IA accompagnare l'istanza con adeguata documentazione tecnica quale l'Informativa privacy dello strumento di IA, il manuale di utilizzo e/o le schede tecniche, i Riferimenti per la documentazione messa a disposizione dallo strumento ed ogni informazione che possa consentire una valutazione di adeguatezza da parte del Comitato per l'IA e dal DPO.

7.3 Classificazione di Rischio

Per ogni strumento di IA individuato viene preliminarmente effettuata una valutazione del rischio e una relativa classificazione in tal senso:

I livelli di rischio sono i seguenti:

Sistemi a **Rischio Inaccettabile** (Vietati)

È posto il divieto assoluto di utilizzare sistemi che costituiscono una chiara minaccia ai diritti fondamentali, come il riconoscimento biometrico e/o emotivo negli ambienti educativi e i sistemi di social scoring

In particolare, sono vietati:

- Sistemi di riconoscimento biometrico e riconoscimento emotivo (che tentano di rilevare lo stato d'animo di una persona, ad esempio, in aula o durante i test) negli ambienti educativi.
- Sistemi di social scoring o classificazione del comportamento sociale o scolastico degli studenti, basati sull'IA, volti a produrre un punteggio di affidabilità o un giudizio sommario.

- Sistemi manipolativi che distorcono il comportamento di un gruppo di persone causando danni significativi.

Sistemi ad **Alto Rischio** (obblighi e limitazioni)

La scuola adotta una politica di esclusione preferenziale per i sistemi classificati come Alto Rischio (quelli che influenzano significativamente la vita o la carriera educativa degli studenti).

Sono considerati ad Alto Rischio quei sistemi che:

- Influenzano significativamente l'ammissione o l'assegnazione di studenti a determinate tipologie programmi educativi o percorsi di apprendimento.
- È posto il divieto assoluto sull'uso di sistemi di IA per prendere decisioni finali o sommative relative a promozione, non ammissione o assegnazione di voti finali; l'IA può solo fungere da supporto e analisi per il docente.
- Sono esclusi sistemi che generano profilazioni comportamentali o cognitive invasive degli studenti per scopi diversi dal supporto immediato all'apprendimento individualizzato.
- Se l'adozione di un sistema ad Alto Rischio è necessaria (e non esistono alternative a rischio inferiore), è obbligatorio eseguire una rigorosa Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) e una Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali (FRIA). Deve essere garantito un Controllo Umano Rafforzato (Human Oversight), assicurando che la decisione finale sia sempre presa da un docente formato e responsabile, con l'autorità di ignorare l'output dell'IA.
- Trasparenza: I docenti devono essere in grado di comprendere e spiegare le basi logiche (spiegabilità) su cui l'IA ha formulato suggerimenti.

L'adozione di un sistema di IA ad Alto Rischio è consentita solo in via eccezionale e su espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in presenza di un comprovato e insostituibile beneficio c.d. **Deroga ristretta**, quando non esiste alternativa a minor rischio.

7.4 DPIA, FRIA e meccanismi di Controllo umano

L'adozione di un sistema ad Alto Rischio attiva una serie di obblighi che l'Istituto deve garantire prima dell'implementazione.

In particolare è obbligatoria l'esecuzione di una duplice valutazione:

DPIA (Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati): analisi obbligatoria del rischio privacy, condotta in collaborazione con il DPO, per mitigare qualsiasi rischio di data breach o trattamento illecito dei dati personali della persona.

FRIA (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali): analisi del rischio di violazione dei diritti fondamentali della persona quali i Diritti alla non discriminazione, equità, accesso all'istruzione e in generali tutti i Diritti sanciti dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, causata dal sistema IA.

Il meccanismo del "Human in the Loop" (l'intervento umano rafforzato nel processo automatizzato) è il cardine della sicurezza per l'Alto Rischio. L'Istituto deve assicurare:

- Autorità di intervento: il docente deve avere la piena autorità e la capacità tecnica di ignorare, modificare o invalidare qualsiasi *output* o raccomandazione del sistema IA, rendendo l'intervento umano non un mero atto formale, ma una vera e propria fase di controllo.
- Formazione specifica: il personale addetto all'uso di sistemi ad Alto Rischio deve aver ricevuto la formazione potenziata sui *bias* e sulle procedure operative per l'intervento umano.

- Il sistema ad Alto Rischio deve essere, per quanto tecnicamente possibile, trasparente e spiegabile. I docenti devono essere in grado di comprendere e giustificare le basi logiche su cui l'IA ha formulato gli output, al fine di esercitare un giudizio critico e di spiegare le risposte del Sistemae

Sistemi a **Rischio Limitato**

L'utilizzo di tali sistemi deve garantire l'obbligo di trasparenza (informando gli utilizzatori che si interagisce con un sistema IA) e l'etichettatura (i contenuti generati devono essere chiaramente individuati come tali).

7.5 Classificazione di d'uso

Per ogni strumento autorizzato dopo la valutazione del rischio, verrà definita una chiara classificazione d'uso per indirizzare il comportamento corretto:

Uso da parte del Docente: strumenti utilizzati per la preparazione delle lezioni, l'analisi delle performance (anonimizzate) o la semplificazione burocratica.

Uso guidato degli Studenti: utilizzo strettamente controllato e supervisionato durante le attività laboratoriali in classe.

Uso Inclusivo: ausili compensativi per DSA e BES autorizzati in base ai piani personalizzati .

È imposto il **divieto assoluto** a docenti, studenti e personale ATA di inserire o caricare su strumenti di IA esterni:

- Dati personali identificabili (nome, cognome, indirizzo) o facilmente correlabili a dati identificabili (numero matricola, indirizzi personali).
- Dati sensibili o particolari o a rilievo giudiziario (condizioni di salute, PEI, PDP, relazioni riservate, stato di rifugiato, procedimenti disciplinari, stato di tutela giudiziaria di minore).
- Documenti riservati o coperti da segreto professionale/d'ufficio.

7.6 Misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati a scuola

In conformità con l'AI Act, l'istituto adotta le seguenti misure di sicurezza per verificare i sistemi IA utilizzati:

- Ogni sistema IA viene sottoposto a una valutazione preliminare all'inserimento nelle attività dell'Istituto per identificare e mitigare i rischi legati alla protezione dei dati.
- I fornitori delle piattaforme IA devono garantire la trasparenza sul funzionamento degli algoritmi, inclusa la spiegabilità delle decisioni prese dal sistema.
- Ove tecnicamente possibile devono essere implementati meccanismi di autenticazione avanzata, come Multi-Factor Authentication (MFA), per prevenire accessi non autorizzati.
- Viene attuato l'utilizzo di controlli basati sui ruoli (Role-Based Access Control - RBAC) per limitare l'accesso ai dati solo alle persone autorizzate, secondo ruolo e necessità.
- Applicazione di politiche di rate limiting sulle API per prevenire sovraccarichi intenzionali del sistema.
- Monitoraggio continuo delle attività del sistema IA per rilevare anomalie o tentativi di intrusione.
- I sistemi IA utilizzati sono conformi alle normative europee (GDPR e AI Act), garantendo che i dati personali non vengano utilizzati per addestrare modelli IA senza consenso esplicito.

Ogni strumento IA utilizzato deve garantire la conformità al GDPR con particolare riguardo alla protezione dei dati dei minori. Prima di utilizzare qualsiasi piattaforma, il docente o il personale ATA deve verificare che non siano presenti o attive funzioni di profilazione o di tracciamento invasivo.

8. Ruoli e responsabilità

L'Istituto ha individuato le parti interessate, i ruoli e le responsabilità

Parte interessata	Ruolo e responsabilità
Dirigente Scolastico	Coordina l'attuazione del Piano, autorizza gli strumenti e promuove la formazione
Referente per l'IA	Svolge funzioni di raccordo, coordinamento e supporto tecnico-pedagogico. Coordina il Gruppo di lavoro per l'IA
Gruppo di Lavoro per l'IA	Ha funzioni di organizzazione, supporto e monitoraggio delle azioni previste dalle Linee guida MIM 2025 e attuazione del Piano di Istituto per l'Intelligenza Artificiale; effettua le Valutazioni dei rischi, le DPIA e le FRIA
DPO	Presta consulenza e collabora all'eventuale stesura di DPIA e FRIA
Docenti	Integrano l'IA nelle attività didattiche in modo consapevole, documentando e condividendo le esperienze
DSGA	Coordina le acquisizioni delle IA e i rapporti con i fornitori
ATA	Attua le acquisizioni delle IA, utilizza gli strumenti nelle attività amministrative
Fornitori	Fornitura degli strumenti IA con adeguata documentazione circa la spiegabilità dei sistemi offerti, certificazioni ISO 27001, ISO 42001 e altre certificazioni pertinenti. Documentazione tecnica adeguata e sufficiente a garantire l'assenza di bias, carenze in termini di cybersecurity o di protezione dei dati personali
Studenti	Utilizzo corretto e trasparente degli strumenti di IA proposti dall'Istituto
Famiglie	Trasparenza nell'uso degli strumenti di IA proposti dall'Istituto o utilizzati dagli studenti per le loro attività
Organi di vigilanza e controllo (Agid, Garante per la privacy, ACN, MIM)	Emanazione di regole chiare e tempestive; supporto agli altri stakeholders per le loro attività con gli strumenti di IA

9. Linea guida per il personale docente

9.1 Uso consapevole e dovere di supervisione

Il docente è il fulcro del processo educativo e deve mantenere il pieno controllo su qualsiasi strumento tecnologico adottato.

Dovere di supervisione e garanzia di qualità

Il docente ha il dovere etico e professionale di esercitare una supervisione umana costante e critica sull'uso dell'IA. Qualsiasi output generato dai sistemi IA utilizzati deve essere verificato, validato e, se necessario, corretto dal docente prima di essere utilizzato o presentato agli studenti. L'errore algoritmico, il bias o l'informazione errata generata dall'IA devono essere riconosciuti e gestiti dall'intervento umano.

Uso professionale e responsabilità

I docenti sono incoraggiati a utilizzare l'IA come strumento di supporto alla propria attività professionale. Tuttavia, è fondamentale che la responsabilità dell'attività didattica e delle valutazioni finali rimanga saldamente sotto controllo umano. Il docente che utilizza l'IA per preparare un test, un compito o un materiale deve assumersene la piena responsabilità della correttezza.

- È vietato tentare di manipolare o aggirare le funzionalità di sicurezza e di controllo umano dei sistemi adottati dall'Istituto
- Qualsiasi anomalia, risposta errata o contenuto offensivo generato dall'IA deve essere immediatamente segnalato al docente
- È vietato utilizzare dati personali propri o altrui, per qualsiasi motivo non debitamente autorizzato da un docente, per istruire i Sistemi IA nelle attività scolastiche
- Usare l'IA in modo trasparente e responsabile, citando il suo uso nei propri elaborati ed escludendo contenuti protetti da Diritto d'autore o copyright, nazionale ed internazionale
- È vietata la condivisione di credenziali personali o scolastiche.
- È vietato l'inserimento di dati personali o sensibili negli strumenti di IA.
- È obbligatorio effettuare l'accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione con gli account istituzionali
- Gli atti e i documenti generati con i Sistemi IA restano sotto la piena responsabilità della persona fisica che li genera ovvero di colui che li utilizza.
- L'uso improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari.

Documentazione e Buone Pratiche

I docenti sono invitati a registrare e documentare le loro esperienze con l'IA e a condividere le esperienze e le buone pratiche con i colleghi, alimentando un circolo virtuoso di apprendimento e miglioramento continuo all'interno dell'Istituto.

Processo valutativo

La valutazione finale di un elaborato deve riflettere la comprensione, la capacità critica e l'impegno personale dell'alunno. L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto dello sforzo cognitivo

Ogni utilizzo deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali come intese dal GDPR e le limitazioni d'età indicate dalla normativa vigente e dai Regolamenti applicabili.

9.2 Formazione continua, sviluppo della consapevolezza e dell'AI Literacy

L'evoluzione rapida dell'IA rende la formazione continua un obbligo per il personale scolastico, essenziale per garantire un uso competente, consapevole e sicuro.

L'Istituto assicura e richiede la partecipazione attiva di Docenti e Personale ATA alle attività di formazione promosse annualmente. I percorsi formativi includono:

- L'uso educativo e didattico dei sistemi di IA
- La consapevolezza circa i limiti e i potenziali dei sistemi AI
- L'analisi dei rischi etici e dei bias algoritmici
- L'approfondimento sugli strumenti inclusivi e compensativi intelligenti

9.2.1 Formazione specifica per Alto Rischio

Nel caso in cui in via eccezionale e su deroga scritta da parte del Dirigente scolastico, venga adottato un sistema di IA classificato come Alto Rischio, i docenti che ne fanno uso dovranno completare una formazione specifica e potenziata. Questa formazione è mirata a comprendere i complessi meccanismi del sistema, le potenziali conseguenze del bias e le procedure operative per garantire l'intervento umano effettivo prima dell'esecuzione di qualsiasi attività.

9.2.2 Regolamentazione dell'uso personale in caso di mancata adozione istituzionale

Nel caso in cui l'Istituto decida di non adottare alcun sistema di Intelligenza Artificiale (o di adottare solo strumenti strettamente amministrativi), è necessario regolamentare il potenziale uso personale da parte del corpo docente.

Caso A. Uso personale da parte dei Docenti per la preparazione didattica: l'uso di strumenti di IA da parte dei docenti per scopi di preparazione e progettazione didattica è consentito, a condizione che tale uso:

- Non preveda l'utilizzo di dati personali: vige il divieto assoluto di utilizzare dati personali di studenti o del personale della scuola sui sistemi IA personali.
- Garantisca la verifica umana: l'output generato sia sempre sottoposto a un rigoroso controllo umano (*Human Oversight*) per eliminare errori, *bias* o incoerenze, assumendosi il docente la piena responsabilità della qualità e correttezza del materiale utilizzato in classe.

Caso B. Divieto di coinvolgimento diretto degli studenti: in caso di mancata adozione ufficiale di un sistema di IA, è posto il divieto esplicito per i docenti di richiedere o indirizzare gli studenti all'uso di strumenti di IA non autorizzati dall'Istituto. In particolare, è vietato assegnare compiti la cui esecuzione richieda l'utilizzo di specifiche piattaforme IA non approvate, in quanto ciò esporrebbe gli studenti a rischi di privacy non valutabili. La didattica deve basarsi su strumenti approvati o su risorse verificabili.

L'uso improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari.

10. Linea guida per il personale ATA

Il Personale ATA può utilizzare l'IA per le finalità di ottimizzazione e digitalizzazione dei processi interni, la predisposizione di orari e tabelle, la predisposizione di testi di mail e per le attività di gestione degli archivi documentali. È essenziale che l'uso di sistemi di IA per la classificazione, la programmazione o la gestione documentale sia sempre tracciabile e verificabile, in modo da garantire la massima trasparenza amministrativa e la sicurezza dei dati interni.

- È vietato tentare di manipolare o aggirare le funzionalità di sicurezza e di controllo umano dei sistemi adottati dall'Istituto
- Qualsiasi anomalia, risposta errata o contenuto offensivo generato dall'IA deve essere immediatamente segnalato al docente
- È vietato utilizzare dati personali propri o altrui, per qualsiasi motivo non debitamente autorizzato da un docente, per istruire i Sistemi IA nelle attività scolastiche
- Usare l'IA in modo trasparente e responsabile, citando il suo uso nei propri elaborati ed escludendo contenuti protetti da Diritto d'autore o copyright, nazionale ed internazionale
- È vietata la condivisione di credenziali personali o scolastiche.
- È vietato l'inserimento di dati personali o sensibili negli strumenti di IA.
- È obbligatorio effettuare l'accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione con gli account istituzionali

- Gli atti e i documenti generati con i Sistemi IA restano sotto la piena responsabilità della persona fisica che li genera ovvero di colui che li utilizza.
- L'uso improprio dell'IA può comportare sanzioni disciplinari.

11. Linea guida per gli studenti

11.1 Diritti e doveri

Gli studenti sono utenti dei sistemi di IA e, come tali, sono titolari di diritti e sono soggetti a precisi doveri etici e comportamentali:

11.1.1 Diritto alla trasparenza e alla consapevolezza

Gli studenti hanno il diritto di essere informati che, in un determinato contesto didattico, stanno interagendo con un sistema di Intelligenza Artificiale. Devono inoltre essere a conoscenza se e come i loro dati vengono trattati, in linea con le informative per la privacy e per l'uso delle IA fornite alle famiglie e a loro stessi.

Gli studenti hanno il diritto di non partecipazione al trattamento dei dati per l'addestramento dei sistemi e in generale utilizzo degli strumenti di IA se ciò lede i loro diritti o se esistono alternative didattiche equivalenti e non mediate dalla tecnologia.

11.1.2 Doveri di Responsabilità

Nell'attività scolastica, anche quando questa è effettuata all'esterno del contesto scolastico, gli studenti hanno il dovere di utilizzare gli strumenti di IA solo ed esclusivamente per scopi didattici e formativi, secondo le istruzioni e le autorizzazioni del docente.

- È vietato tentare di manipolare o aggirare le funzionalità di sicurezza e di controllo umano dei sistemi adottati dall'Istituto
- Qualsiasi anomalia, risposta errata o contenuto offensivo generato dall'IA deve essere immediatamente segnalato al docente
- È vietato utilizzare dati personali propri o altrui, per qualsiasi motivo non debitamente autorizzato da un docente, per istruire i Sistemi IA nelle attività scolastiche
- Usare l'IA in modo trasparente e responsabile, citando il suo uso nei propri elaborati ed escludendo contenuti protetti da Diritto d'autore o copyright, nazionale ed internazionale
- È vietata la condivisione di credenziali personali o scolastiche.
- È vietato l'inserimento di dati personali o sensibili negli strumenti di IA.
- È obbligatorio effettuare l'accesso agli strumenti di IA tramite autenticazione con gli account istituzionali

Nelle proprie attività gli studenti sono tenuti a dichiarare l'utilizzo di ausili e strumenti di IA, nel rispetto della propria integrità e onestà intellettuale.

L'alunno che utilizza un sistema di IA per la realizzazione di un compito o di un elaborato è tenuto a dichiarare in modo esplicito e trasparente l'ausilio ricevuto.

L'uso dell'IA che comporta l'uso non dichiarato, la copia di testi e traduzioni senza un processo elaborativo o il plagio, sarà considerato una mancanza di correttezza e una infrazione al patto stipulato con l'Istituto. Le conseguenze disciplinari e la valutazione saranno conformi a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto generale. In tali casi, il docente è autorizzato a considerare l'elaborato come non autentico e nullo ai fini della valutazione.

11.2 Formazione nell'uso degli strumenti IA (AI Litteracy) e sviluppo del pensiero critico e consapevole

L'Istituto promuove percorsi curricolari specifici, integrati in particolar modo nell'Educazione Civica e nell'Educazione alla cittadinanza Digitale, per sviluppare una coscienza critica sull'IA e la capacità di dominare lo strumento AI senza esserne controllati o manipolati.

Gli studenti sono accompagnati nel percorso educativo teso a comprendere i limiti intrinseci di un sistema di IA ed il suo potenziale, imparando a riconoscere i bias algoritmici (pregiudizi involontari o creati con sistema di poisoning nei dati di addestramento) e le allucinazioni (informazioni false generate dall'IA) e al prompt scripting per la corretta estrazione e gestione delle informazioni.

La formazione inoltre verte sulla capacità di individuazione e verifica delle fonti, sulla creazione delle elaborazioni da parte degli algoritmi e sui principi etici nell'utilizzo dei sistemi di AI. Particolare attenzione viene rivolta all'individuazione, riconoscimento e gestione delle informazioni false siano esse intenzionali o causate da un bias dell'algoritmo (fake news e deep fake).

12. Linea guida per le famiglie

La famiglia, particolarmente dei minori, è un partner fondamentale nel garantire che l'uso dell'IA da parte degli studenti sia coerente con i principi etici e di sicurezza promossi dalla scuola.

L'Istituto si impegna a fornire alle famiglie informazioni su come utilizza e promuove l'uso da parte degli studenti dei Sistemi di IA adottati, sul diritto di non utilizzo di tali strumenti da parte degli studenti e delle loro famiglie, sulle politiche di sicurezza e protezione dei dati personali, sul governo dei trattamenti effettuati con l'ausilio delle IA e sui principi etici applicati. L'obiettivo è creare una collaborazione scuola-famiglia basata sulla fiducia e sulla trasparenza.

Le famiglie sono portate a conoscenza che gli studenti hanno il diritto di non partecipazione al trattamento dei dati per l'addestramento dei sistemi e in generale utilizzo degli strumenti di IA se ciò lede i loro diritti o se esistono alternative didattiche equivalenti e non mediate dalla tecnologia.

Le famiglie sono invitate a sostenere attivamente l'educazione all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie anche nell'ambiente domestico. L'Istituto promuove momenti di confronto e coinvolgimento delle famiglie per accrescere la loro consapevolezza sulle AI, anche attraverso materiale informativo e pubblicazioni.

In caso di adozione di un sistema di IA classificato come Alto Rischio, gli studenti e le loro famiglie saranno i destinatari di un'informazione dettagliata e preventiva all'utilizzo, che specifichi in modo chiaro: lo scopo del sistema, le categorie di dati trattati, la legittimità del trattamento e le misure di sicurezza adottate per la protezione dei diritti fondamentali degli interessati.

13 Limitazioni d'età

L'utilizzo dei sistemi di IA deve rispettare le soglie d'età indicate dalle normative ministeriali, dalle Leggi e Regolamenti applicabili e suggerite dai fornitori.

Per gli studenti minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori o tutori per l'utilizzo dei sistemi di IA.

Per studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA), l'uso personalizzato dell'IA può essere previsto nel PDP/PEI (es. sintesi vocale, supporto alla lettura, creazione di mappe concettuali, esercizi personalizzati).

14 Misure Disciplinari

Violazioni del presente Regolamento e uso improprio: L'uso dell'Intelligenza Artificiale è considerato improprio e, pertanto, soggetto a sanzioni disciplinari, nei seguenti casi (l'elenco non è esaustivo):

- Plagio e frode: utilizzo di strumenti di IA per la riproduzione totale o parziale di compiti, elaborati, relazioni o verifiche, senza la preventiva autorizzazione o l'esplicita dichiarazione del loro impiego, configurando in tal modo atti di plagio o frode nella presentazione degli elaborati.
- Violazione della Privacy: utilizzo di sistemi di IA per elaborare, comunicare, diffondere o accedere a dati personali (propri o di terzi, inclusi compagni, docenti e personale scolastico) in violazione delle normative vigenti (es. GDPR e AI ACT) e delle indicazioni fornite dalla scuola.
- Creazione di contenuti inappropriati: Generazione e diffusione tramite IA di contenuti offensivi, discriminatori, violenti, diffamatori o che ledano l'immagine, la dignità o la reputazione dell'Istituto e della comunità scolastica o costituiscano atti di cyberbullismo.
- Danneggiamento di Sistemi: Utilizzo di strumenti di IA per tentare di bypassare le misure di sicurezza, accedere a sistemi non autorizzati o arrecare danni alle infrastrutture informatiche dell'Istituto o esterne allo stesso.

14.1 Procedura e applicazione delle sanzioni agli studenti

Gli atti di cui al capo precedente, se commessi dagli **studenti**, costituiscono una **grave violazione dei doveri** previsti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

La scuola valuterà la gravità del fatto e la recidività della condotta e, in base alla gravità, si applicheranno le seguenti sanzioni disciplinari graduate:

- **ammonizione scritta** in caso di plagio, l'elaborato o la prova valutata come frutto di uso fraudolento dell'IA sarà ritenuta **nulla**, con conseguente attribuzione della votazione **non sufficiente**;
- **in caso di recidiva**, avvio del procedimento disciplinare con sanzione della sospensione dalle attività didattiche da 2 a 5 giorni, da parte degli organi collegiali competenti, in base alla gravità dell'episodio da sanzionare.

14.2 Procedura e applicazione delle sanzioni al personale scolastico e altri utenti

Qualsiasi violazione del presente Regolamento commessa dal personale scolastico sarà valutata dal Dirigente Scolastico e, ove necessario, deferita alle autorità competenti per i provvedimenti di responsabilità disciplinare, civile e penale previsti dalla normativa vigente.

Gli utenti esterni che accedono ai sistemi o ai servizi dell'Istituto e che violino le disposizioni del presente Regolamento saranno immediatamente esclusi dall'utilizzo dei sistemi ed eventualmente segnalati all'Autorità giudiziaria competente.

15 Aggiornamento e revisione del presente Regolamento

Il Gruppo di Lavoro per l'IA redige annualmente un Rapporto di Audit in cui sono verificati gli aspetti relativi alla formazione erogata, le non conformità emerse, gli incidenti e le eventuali segnalazioni di data breach. Le misure di sicurezza adottate e le necessità formative e di adeguamento dei sistemi.

Inoltre sono possibili aggiornamenti coerentemente con i dettati normativi attuali ed emergenti, in seguito all'adozione di nuovi strumenti IA.

Il presente Regolamento viene in ogni caso rivisto a cadenza triennale, congiuntamente con il PTOF.

Le revisioni e gli aggiornamenti del Regolamento saranno approvati dagli organi collegiali.

	Regolamento d'istituto per l'uso dell'intelligenza artificiale	Regolamento IA Rev. 00 del 27.03.2026
--	--	--

16 Documenti collegati

Segue l'elenco dei documenti collegati che il Dirigente scolastico e il Gruppo di Lavoro, con la collaborazione del DPO, elaboreranno per la promozione dell'AI Literacy tra docenti, studenti e famiglie e una corretta attuazione dell'IA nella scuola:

- Linea guida per studenti e docenti per l'Intelligenza artificiale
- Informativa sul trattamento dati

Condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti il 27 marzo 2026 e dal Consiglio di Istituto il 27 marzo 2026